



PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

prot. n. 13321

Brindisi, 11 MAR. 2015

OGGETTO : Stabilimento **Eco.Impresa s.r.l.** Ostuni. Domanda di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 octies, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 5 marzo 2015.

Solo PEC

Eco.Impresa s.r.l.
via Sansone Monticelli – Z.I. Ostuni
info@pec.ecoimpresa.it

Comune di Ostuni
Sindaco
Servizi AMBIENTE – URBANISTICA – SUAP

ARPA DAP Brindisi

Dipartimento di Prevenzione A.S.L. BR

Consorzio ASI Brindisi

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Brindisi

Con la presente si trasmette il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 5.3.2015 presso il Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani



PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia

OGGETTO : Stabilimento **Eco.Impresa s.r.l.** Ostuni. Domanda di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 octies, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Verbale della conferenza di servizi del 5 marzo 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno 5 del mese di marzo alle ore 11.00, presso la sede della Provincia di Brindisi, Servizio Ambiente ed Ecologia, sotto la presidenza del dott. Pasquale Epifani, in qualità di Dirigente del Servizio e in presenza del dott. Dario Muscogiuri, in qualità di segretario verbalizzante e Responsabile del Procedimento, si tiene, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i. e della Legge n. 241/90 e s.m.i., la conferenza di servizi istruttoria, regolarmente convocata con nota prot. n. 6318 del 5.2.15 e successivamente differita con nota prot. n. 8428 del 13.2.15, finalizzata all'esame del procedimento riportato in oggetto.

Alla conferenza sono stati invitati:

1. società Eco.Impresa s.r.l., Gestore dell'installazione AIA;
2. Comune di Ostuni – Sindaco, Servizi Ambiente, Urbanistica e SUAP;
3. ARPA Puglia – Dipartimento di Brindisi;
4. Dipartimento di Prevenzione A.S.L. BR;
5. Consorzio ASI Agglomerati industriali di Brindisi, Fasano, Francavilla F., Ostuni;
6. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Brindisi.

Risultano presenti i seguenti soggetti:

1. il gestore, rappresentato da Francesco Nosarti e Domenico Speciale, con delega agli atti dell'Ufficio;
2. ARPA Puglia – Dipartimento di Brindisi, rappresentato da Roberto Barnaba ed Emanuela Bruno;
3. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi, rappresentato da Roberto Galluzzo.

Preso atto dell'assenza dei rappresentanti del Comune di Ostuni, del Dipartimento di Prevenzione ASL e del Consorzio ASI, pur se regolarmente convocati, si procede con i lavori.

La riunione si apre alle ore 11.10. Il Presidente della Conferenza apre la riunione riassumendo l'oggetto del procedimento, ovvero l'esame della domanda di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (di seguito AIA) di cui al provvedimento D.D. Regione Puglia n. 245 del 12.5.2009 (e delle successive integrazioni di cui alla D.D. n. 450 del 5.8.09 e n. 480 del 15.9.09), ai sensi dell'art. 29 octies del D.Lgs. n. 152/06, per l'esercizio dell'impianto di gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, codice IPPC 5.1, b.c.d.- 5.3, a-2.3 – 5.3, b-2, presentata con nota acquisita al prot. dell'Ente n. 64092 del 31.10.14.

La documentazione presentata dal Gestore a corredo della domanda è stata pubblicata in formato pdf sul portale web della Provincia di Brindisi, nella sezione **AMBIENTE – AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**.

Preliminarmente il Presidente della Conferenza fa presente che, in virtù delle modifiche apportate con il D.Lgs. n. 46/2014 al D.Lgs. n. 152/06, in particolare per quanto concerne l'art. 29-octies, il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, anche con valenza di rinnovo, è disposto entro quattro anni dalla pubblicazione delle decisioni dell'Unione Europea relative alle conclusioni sulle *Best Available Techniques* o, in alternativa, quando siano trascorsi **dieci anni** dalla data di rilascio del provvedimento di AIA.

Inoltre, secondo le modifiche richiamate, l'Autorità Competente, anche su proposta delle Amministrazioni competenti in materia ambientale, può disporre il riesame dell'AIA quando:

- a giudizio dell'autorità competente, l'inquinamento provocato dall'installazione è tale da rendere necessaria la revisione dei valori limite di emissione fissati nell'AIA;
- le migliori tecniche disponibili hanno subito modifiche sostanziali, che consentono una notevole riduzione delle emissioni, oppure la sicurezza di esercizio del processo o dell'attività richiede l'impiego di altre tecniche;
- sviluppi delle norme di qualità ambientali o nuove disposizioni legislative comunitarie, nazionali o regionali lo esigono;
- la verifica di cui all'art. 29-sexies, comma 4-bis, lettera b), ha dato esito negativo senza evidenziare violazioni delle prescrizioni autorizzative, indicando conseguentemente la necessità di aggiornare l'AIA per garantire che le emissioni corrispondano ai livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili.

Pertanto, al fine di verificare la corrispondenza di tali condizioni per l'installazione in esame e determinare il procedimento da seguire, relativo alla proroga dell'autorizzazione oppure al riesame dell'AIA regionale, è necessario che il gestore trasmetta la seguente documentazione integrativa:

1. in merito ai documenti di riferimento delle *Best Available Technique (BAT)*: relativamente alle attività svolte il gestore deve verificare se sono state emanate o adottate delle revisioni dei *Reference documents* o se gli Organi deputati abbiano emanato dei nuovi documenti sulle BAT dalla data di rilascio del provvedimento; in caso affermativo, deve essere trasmessa la relativa relazione di valutazione e di adeguamento;
2. verifica di conformità dell'impianto ai regolamenti tecnici e alle leggi sopravvenute (ad esempio al R.R. n. 26/2013, alle modifiche del testo unico, ai regolamenti e alle linee guida specifiche);
3. trasmissione della Relazione di riferimento, secondo quanto richiesto dall'art. 29-ter, comma 1, lett. m) e secondo le modalità stabilite dal D.M. n. 272 del 13.11.2014. La relazione di riferimento elaborata dal gestore e agli atti non è aggiornata ai contenuti e alle specificazioni di tale decreto;
4. relazione sulle attività dell'impianto, dalla data di rilascio dell'AIA, relativamente ai bilanci ambientali, eventi incidentali, gestione delle emergenze, sversamenti, miglioramenti delle performance, risultati derivanti dall'applicazione di sistemi di gestione ambientale, etc;
5. autodichiarazioni a firma del gestore in merito allo stato dell'impianto, ad eventuali modifiche, introduzione di materiali e nuove procedure, variazioni societarie, etc.;
6. relazione su eventuali sentenze, controversie, ricorsi pendenti, verbali degli Organi di Controllo in relazione alle attività AIA svolte presso l'impianto, dalla data di rilascio del provvedimento.

L'acquisizione delle informazioni di cui al punto precedente viene condiviso anche da ARPA Puglia – Dipartimento di Brindisi, e può essere assunto come *modus operandi* da applicare su tutte le installazioni AIA di competenza del territorio della Provincia di Brindisi, che ricadono nelle ipotesi previste dall'art. 29-octies, D.Lgs. n. 152/06.

Tale documentazione deve essere presentata entro il termine massimo di trenta giorni dalla data di ricezione del presente verbale e deve essere valutata dagli Enti interessati e convocati per la Conferenza di Servizi.

Il rappresentante del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco fa presente che esprimerà il proprio parere di competenza, a seguito della valutazione della documentazione richiamata.

Il Gestore si impegna, nei termini stabiliti, a trasmettere la documentazione elencata. Fa presente inoltre che intende adeguare la propria configurazione impiantistica ai requisiti stabiliti dal R.R. n. 26/2013, in merito alle acque meteoriche. In relazione al layout impiantistico, il gestore precisa che sui piazzali, soggetti a dilavamento delle acque meteoriche, non sono stoccati rifiuti all'aperto, ma solo in cassoni coperti. Il gestore deve specificare tale condizione d'esercizio nella documentazione di verifica della conformità dell'impianto al R.R. n. 26/13, richiamato nelle integrazioni da presentare.

Si dà lettura del parere, agli atti e allegato in copia al presente verbale, del Dipartimento di Prevenzione ASL, prot. n. 243/15, favorevole al rinnovo dell'AIA per l'esercizio dell'impianto in questione.

Si dà lettura del parere, agli atti e allegato in copia al presente verbale, del Consorzio ASI, prot. n. 815 del 3.3.2015, favorevole al rinnovo dell'AIA per l'esercizio dell'impianto in questione.

Si dà lettura del parere, agli atti e allegato in copia al presente verbale, del Comune di Ostuni, prot. n. 4224 del 5.3.15, favorevole al rinnovo dell'AIA per l'esercizio dell'impianto in questione, con le prescrizioni e le condizioni ivi contenute.

In riferimento alla domanda presentata, il gestore rappresenta che l'elenco dei codici IPPC relativi alla propria attività è stato riportato in modo erroneo. Pertanto si impegna a trasmettere una nuova *scheda A – Identificazione dell'impianto*, in sostituzione di quella già agli atti.

Pertanto, sulla base dei pareri acquisiti ed innanzi riportati, la Conferenza di Servizi

DECIDE

di aggiornare i propri lavori per permettere al Gestore di elaborare e trasmettere ai soggetti interessati, entro il termine massimo di trenta giorni a decorrere dalla data di ricezione del presente verbale, la documentazione integrativa richiesta dagli Enti e richiamata nel verbale.

Il Gestore ha facoltà di chiedere una proroga dei termini stabiliti per la presentazione delle integrazioni, in ragione della complessità degli elaborati da presentare.

Gli elaborati verranno pubblicati sul portale web dell'Ente, nella sezione *AMBIENTE – AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE* e il Gestore, a tal riguardo, può indicare all'Autorità Competente le informazioni che a suo avviso non devono essere pubblicate per ragioni di riservatezza industriale, commerciale o personale.

I termini per la conclusione del procedimento restano quelli stabiliti dall'art. 29-quater, commi 8 e 10 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Si allegano al presente verbale:

- il foglio presenze della Conferenza di Servizi;
- parere del Dipartimento di Prevenzione ASL Brindisi;
- parere del Consorzio ASI;
- parere del Comune di Ostuni.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Dario Muscogiuri



Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani



AZIENDA SANITARIA LOCALE
DIPARTIMENTO DI IGIENE
OSTUNI

Oggetto: Eco. Impresa s.r.l. Ostuni. Domanda di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 ostie, del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i Conferenza di Servizi Istruttoria del 24/02/15, successivamente spostata al 5/03/15. Risposta a nota di prot. 6318 del 5/02/15.

Il Responsabile del Servizio

Vista la nota di cui in oggetto, a firma del Dr. Pasquale Epifani, con la quale si convocava per il 24/02/15 e successivamente per il 5 c.m. la Conferenza di Servizi Istruttoria, ai fini dell'esame della domanda di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla Società Ecoimpresa s.r.l., con sede legale in Ostuni alla Via Sansone Monticelli n. 13;
Vista la documentazione pubblicata sul sito della Provincia, comprendente istanza di rinnovo, schede AIA di cui al D.G.R. n. 1388/2006, la relazione tecnica, la proposta di piano di monitoraggio e controllo, la relazione sulle migliori tecnologie disponibili, la sintesi non tecnica, la relazione di riferimento e le planimetrie allegate;
Verificata la rispondenza alla normativa vigente;
Condividendo le soluzioni proposte, idonee a garantire la salvaguardia e la tutela ambientale;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Al rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29 octies del D.Lgs n. 152/06 per l'esercizio dell'impianto di gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, codice IPPC 5.1, b.c.d. - 5.3, a - 2.3 - 5.3, b-2 così come da richiesta presentata dalla Società Ecoimpresa s.r.l. di Ostuni.

Il Responsabile del Dipartimento

Di Igiene e Sanità Pubblica

Ostuni

Dr. Angelo Lanzillotti

Ostuni, lì 3/03/15

Prot. N. 243/15



PARTENZA

Prot: 0000815 del 03/03/2015
DITTE\866

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
Ente Pubblico Economico
Agglomerati industriali di Brindisi, Fasano,
Francavilla Fontana, Ostuni

Spett.le
Provincia di Brindisi
Servizio Ambiente ed Ecologia
Via De Leo - 72100 Brindisi
servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it
dario.muscojiuri@provincia.brindisi.it

trasmessa a 1/2 p.e.c.

Oggetto: Stabilimento Eco.Impresa S.r.l. di Ostuni.
Domanda di rinnovo di A.I.A..
Vs. rif. prot. n. 6318/05.02.2015 e n. 8428/13.02.2015.

Con riferimento alla pratica in oggetto, nulla osta, per quanto di competenza del Consorzio ASI di Brindisi, al rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Puglia a Eco.Impresa S.r.l. di Ostuni, con le Determinazioni Dirigenziali citate nella lettera della Società proponente prot. n. 1449/DG/ds del 27.10.2014.

Distinti saluti.



Direttore Generale
(Dott. Giuseppe De Pace)

ST/PP/GdS

578 15 PROVINCIA BR EcoImpresa



Comune di Ostuni
Provincia di Brindisi

Prot. 4224/2015

Data 05 MAR. 2015

Inviata a mezzo pec

Provincia di Brindisi
Servizio Ambiente ed Ecologia
Piazza S. Teresa, 2
72100 Brindisi
servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

OGGETTO: Stabilimento ECO.IMPRESA S.r.l. Ostuni - Domanda di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 octies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. - Conferenza di Servizi convocata dalla Provincia di Brindisi con nota prot. 6318 del 05.02.2015 - Parere del Comune di Ostuni

Vista la documentazione acquisita in atti al prot. 33767 in data 31.10.2014, trasmessa dalla ECO.IMPRESA S.r.l. a corredo della domanda di rinnovo dell'Autorizzazione Ambientale Integrata relativa all'esercizio dell'impianto di gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Ostuni alla zona industriale SISRI Strada Comunale "Sansone-Monticelli" n. 13;

Vista la nota della provincia di Brindisi prot. 6318 in data 05.02.2015 di convocazione della Conferenza di Servizi per il 24.02.2015, successivamente differita al 05.02.2015 con nota prot. 8428 in data 13.02.2015;

Rilevato che l'impianto in parola è situato in zona industriale, è stato assentito con Permesso di costruire n. 252/2003, e pertanto risulta correttamente localizzato sotto il profilo urbanistico - edilizio;

Dato atto che con provvedimento prot. 1779 in data 17.10.2007 a firma del Sindaco, previo parere favorevole del Servizio di Igiene Pubblica dell'ASL BR/1, l'impianto in esame aveva già ottenuto il nulla-osta quale Industria insalubre di 1ª classe ai sensi del T.U.LL.SS. approvato con R.D. n. 1265 del 27.07.1934;

Considerato che la richiesta di rinnovo dell'A.I.A., così come descritto nella documentazione acquisita in atti, non prevede alcuna variazione del ciclo produttivo, delle caratteristiche dimensionali dell'impianto, della configurazione impiantistica e della capacità di trattamento, così come autorizzati con la precedente A.I.A. rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. n. 245 del 12/05/2009 e s.m.i.;

Ritenuto si possa formulare il parere favorevole del Comune di Ostuni al rinnovo dell'A.I.A. condizionato al rispetto delle prescrizioni di seguito riportate;

Visto l'art. 29 quater del D.L.vo n. 152 del 03.04.2006;

SI ESPRIME

per i motivi citati in premessa e per quanto di competenza del Comune di Ostuni, parere favorevole al rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta ECO.IMPRESA S.r.l. per l'impianto complesso di stoccaggio (deposito preliminare e messa in riserva), recupero e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Ostuni alla zona industriale S.c. "Sansone - Monticelli" n. 13 con le seguenti prescrizioni

- la ditta dovrà eseguire periodiche campagne di rilevamento dei livelli di pressione sonora (almeno annuali) nelle aree circostanti lo stabilimento, allo scopo di adottare eventuali interventi contenitivi qualora detti valori dovessero approssimarsi ai valori limite previsti dal piano di zonizzazione acustica comunale;
- la ditta dovrà effettuare una idonea valutazione della problematica relativa all'emissione di sostanze odorogene, al fine di eliminare ogni eventuale possibile inconveniente alla popolazione presente nelle aree circostanti lo stabilimento.

Ai sensi dell'art. 29 quater comma 7 del D.L.vo 152/2006, resta salva la facoltà del Sindaco, in presenza di circostanze intervenute successivamente al rilascio dell'autorizzazione, qualora lo ritenga necessario nell'interesse della salute pubblica, di procedere con proprio motivato provvedimento, corredato dalla relativa documentazione istruttoria e da puntuali proposte di modifica dell'autorizzazione, di chiedere all'autorità competente di riesaminare l'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 29-octies.

Distinti saluti.

Funzionario tecnico Servizio Ecologia
(Ing. Federico Ciraci)

Dirigente del Settore Urbanistica SUAP SUE
(Ing. Vito Giorgino)

Sindaco
(Dr. Gianfranco Coppola)